Novembre 2004

Bollettino Informativo N. 5

Sede: c/o Polivalente Morane – Via Morane 361 - 41100 MODENA – Serata di incontro: il lunedì
Recapiti: c/o Francesco Messori - V. Tiraboschi 41 - 41041 CASINALBO (MO) -Tel. 059. 510570
Email: cpmfly.modena@tsc4.com http://xoomer.virgilio.it/pescamosca www.pescamosca.too.it
COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

I GIORNALINI

Dalla fusione fra il CPM ed il Fly il nostro nuovo club ha ereditato due strumenti di vita sociale sostanzialmente identici: il giornalino. Dopo qualche perplessità si è convenuto di continuare la vita di entrambe le realtà per non disperdere dei patrimoni di esperienze che avevano dimostrato ciascuna la propria validità. Più "famigliare" il notiziario del Fly, con un contenuto soprattutto incentrato sulla vita del circolo, redatto in accurata veste a colori, ove le foto di avvenimenti recenti trovano giusto risalto. Con l'ambizione di essere letto anche da altri enti ed associazioni invece il bollettino del C.P.M., e dunque con tematiche anche generali, proposto in una veste spartana idonea a consentire una maggiore diffusione, anche postale.
La prima testata, in tiratura limitata, è attualmente resa disponibile ai soci presso la sede del club, l'altra è all'occorrenza spedita, in considerazione anche del fatto che non tutti hanno accesso, o desiderano accedere, a internet, ove entrambe sono riportate sul nostro sito.

PROPOSTA IN CONSULTAMBIENTE

Il nostro club, ricordiamo, è iscritto nell'<<elenco delle forme associative del Comune di Modena>> e a tal titolo partecipa alla Consulta cittadina per lo Sport ed a quella per l'Ambiente. Nel corso di una recente riunione della Consulta per l'Ambiente ci siamo fatti promotori di una iniziativa popolare tendente a regolamentare il funzionamento della Commissione Ittica di Bacino, istituita presso la Provincia di Modena. Ci auguriamo che, grazie anche al concorso delle altre associazioni presenti in Consulta Ambiente, si riesca a raccogliere un numero di firme sufficiente a presentare legittimamente al Consiglio Provinciale la nostra proposta tendente a rafforzare il legame tra i cittadini e l'Ente Pubblico.

RIUNIONE COORDINAMENTO UNPeM

Fra i vari temi trattati il 5/10/04, è stato evidenziato come il nuovo sito: www.unpem.org sia assai più funzionale e rispondente alle aspettative degli affiliati, il cui numero è in continua crescita. Distribuito nell'occasione anche l'ultimo numero del periodico UNPeM in cui fa bella mostra l'articolo del nostro Mauro Vecchi che passa in rassegna la regolamentazione della pesca nelle acque da salmonidi in Europa. E' un autentico studio che ci auguriamo possa servire come base in sede di stesura della nuova legge quadro nazionale sulla pesca, di cui da tempo si parla. Confermato infine il raduno biennale di Salsomaggiore (PR) che si terrà in gennaio 2005, ove sta' volta, oltre ai commercianti, saranno presenti rappresentanze provinciali dei club emiliano romagnoli.

LETTO SU FLY LINE

L'articolo "la trota Quasimodo…" di V. Penteriani e R. Pragliola, pubblicato sui n° 3 e 5 di Fly Line 2004, merita particolare attenzione. Onde evitare che la momentanea indisponibilità della rivista possa impedirne la lettura, è presente in sede una copia ad hoc.

CALENDARIO e BACHECHE

La programmazione delle serate e degli altri avvenimenti è pubblicata sul notiziario a colori, sul sito internet e riepilogata nelle lavagne della sede.

Piombare o non piombare

di Paolo Canova

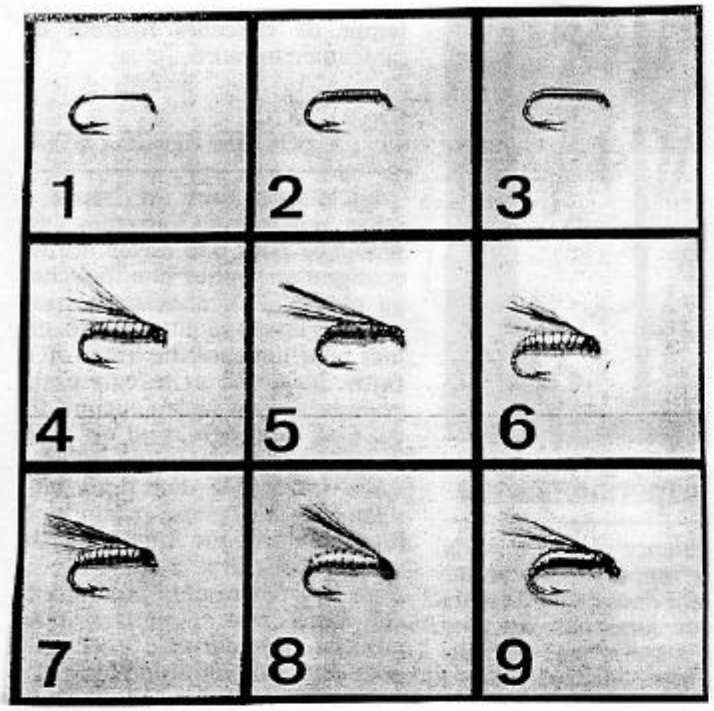
Il nostro Mauro Vecchi ha di recente donato al club un'imponente collezione di riviste italiane ed estere. Con la scusa di metterle a posto, le ho passate in rassegna. M'è così capitato sotto al naso l'articolo del francese J.P. Comby sulle mosche sommerse. Benchè io peschi quasi esclusivamente a secca, il fatto che l'articolo fosse corredato da tabelle e da immagini di strumenti di misura ha stimolato il mio usuale interesse su tutto ciò che sa di sperimentazione (alcuni di voi ricorderanno il mio test sul dubbing, pubblicato anche da Fly Line) e pertanto mi accingo ora a proporne anche a voi una sintesi.

<<C'è chi dice che le mosche sommerse debbono essere piombate, altri lo negano fortemente, altri ancora sostengono che "è inutile piombare, salvo quando è necessario">>.
Prima di proseguire va detto che per mosche sommerse qui si intende una subimago che non è riuscita ad involare ed è annegata, oppure una imago o una spent, degli insetti con ali dunque, non delle larve o delle ninfe, la cui imitazione in azione di pesca segue tutt'un altro discorso. Gli artificiali in esame sono dunque tutti dotati di ali e, fra essi, si considerano anche quelli "alla spagnola" (un corpo semplice, sormontato da qualche fibra d'hackle). Le ali occupano un ruolo fondamentale nell'azione di annegamento della mosca; resta da dimostrare il contributo a tal fine fornito da un appesantimento supplementare, noto che gli insetti naturali che vanno ad imitare (dal peso quasi nullo) sono predati sia appena al di sotto della superficie, che in profondità.

Per studiare la reale influenza del peso della mosca in rapporto alla sua rapidità di affondamento nell'acqua, bisognava mettersi nelle condizioni più difficili, ovvero di acqua piatta totalmente immobile, perché la corrente agevola grandemente l'azione del pescatore.
Su di un amo Mustad n° 7958, n° 13, forgiato, di filo grosso, - uno di quelli di norma utilizzati – sono stati realizzati vari tipi di mosche e poi pesati.
Poi da una altezza di 10 cm gli esemplari sono stati fatti cadere all'interno di un tubo in vetro graduato da laboratorio, profondo 50 cm, pieno d'acqua e ne è stato cronometrato il tempo di discesa. Per combattere la resistenza fornita dalla tensione superficiale, ciascun modello è stato trattato con un liquido affondante.
Una seconda sessione di prove è avvenuta dopo avere legato i campioni ad uno spezzone di nylon del 01-4.
I risultati appaiono in tabella.

CONCLUSIONI
Anzitutto si rileva come l'utilizzo del piombo in luogo del rame per zavorrare una sommersa comporta un incremento di 1 centigrammo (da 12 a 11 cg) che chiaramente risulta ininfluente e consiglia pertanto l'utilizzo del secondo, più facile da trovare e maneggiare (e meno tossico).
Ma fra una sommersa non appesantita (6 cg) ed una appesantita (il peso raddoppia) la differenza in pesca si sente, soprattutto al momento del lancio. Anche i tempi di affondamento sono nettamente diversi. Quasi il doppio!
Tra una mosca non appesantita ma dal corpo verniciato e una non appesantita ma cerchiata in rame la differenza è quasi nulla.
Quella che affonda in minor tempo è il modello interamente in rame, ma è molto ostica da lanciare.
Quanto all'effetto frenante causato dal nylon, si vede come esso sia maggiore su quelle più leggere.

APPLICAZIONI SULLA PESCA
Quando si può evitare è meglio non appesantire l'artificiale ed evitare così le problematiche di lancio, sfruttando piuttosto correnti e vortici per affrettare l'affondamento. Solo quando l'azione si deve risolvere in spazi ristretti o corrente debole vale la pena zavorrare la mosca, ricordando comunque che se il peso addizionale è scarso il risultato sarà poco efficiente, se è eccessivo l'imitazione risulterà poco attrattiva (con una innaturale tendenza a precipitare al fondo ad ogni allentamento di tensione).
La scelta corretta è assai difficile, i novizi tendono ad appesantire eccessivamente e solo successivamente ad avvalersi delle opportunità che il torrente offre.



N°	tipo di mosca	peso in cg	tempo di affondamento mosca libera in secondi	tempo di affondamento mosca legata a 14/100
1	amo nudo	5	1,06	2,10
2	amo ricoperto con fil di piombo	11	0,90	1,40
3	amo ricoperto con fil di rame	10	1,30	1,90
4	mosca non zavorrata	6	3,10	4,60
5	mosca non zavorrata verniciata	7	2,60	3,50
6	mosca zavorrata con fil di piombo	12	1,70	2,60
7	mosca zavorrata con fil di rame	11	1,90	2,80
8	mosca inanellata con fil di rame	9	2,30	3,20
9	mosca col corpo tutto in rame	22	0,80	1,00

Le ore del mattino han l'amo in bocca

Ugo Mongardi Fantaguzzi

Gli amici pescatori lo san bene
che alzarsi, quando albeggia, ha un gusto amaro
ma, presso Anghiari, il Tevere ci aspetta
e se non siam sul fiume appena è chiaro
sarà giornata di sicure pene.

Di Edgardo quindi la regia perfetta
organizza con cura la partenza
e fissa l'ora esatta del ritrovo:
Claudio e Luciano aspettino a Faenza,
noi sarem là per tempo e senza fretta.

Di tardare un minuto non ci provo
perché conosco il nostro presidente,
quando l'orario è stato stabilito,
sgarrar, anche di poco, è da incosciente:
non si discute con le teste d'uovo.

Or davanti al fornaio incuriosito
son qui che aspetto già da un'ora invano,
è quasi giorno fatto e la pescata
mi par che sia sfuggita ormai di mano.
Va il fatto al duce Naglia riferito!

Si parla di una sveglia mal puntata,
di un sonno inopportuno e malandrino,
di digestione lenta e laboriosa....
Comunque sia, per colpa o per destino,
la testa d'uovo ha fatto la frittata !!!

Anno I.° Pievepelago, Marzo 1884 N. 5.

IL MONTANARO

PERIODICO MENSILE

L'ABBONAMENTO ANNUO
costa 2 lire
Un numero cent. 10

Per inserzioni, abbonamenti, ecc. r
volgersi a Ferrari Adolfo in Pievepelago.
I manoscritti non si restituiscono.

LE TROTE DI LAGO SANTO

Sicuro, le trote di Lago Santo! I pastori delle Tagliole e tutti coloro i quali sanno che quel lago è affatto privo di pesci e che i diversi tentativi fatti in questi ultimi anni per popolarlo sono riusciti vani scuoteranno le spalle dicendo « Baie! le trote del Lago Santo non vi sono! » e qualche erudito facendo eco a queste parole potrebbe squadernarmi in faccia una faraggine di volumi dove scienziati con tanto di barba asseriscono la mancanza assoluta di animali pinnuti in quelle acque. Adagio a' ma' passi, ripiglio io: anche nelle mie tasche al presente non vi è un becco di quattrino, e perciò si dovrà dedurne ch' io non ebbi mai un soldo? Tante giovanotte anche ricche al momento non hanno il moroso, e per questo dovremo inferirne in modo reciso che non l'ebbero mai? — Ma il paragone non regge, caro mio, sento rispondermi; perchè sarà verissimo che nelle vostre tasche non ne abbiate uno che dica due, sarà verissimo ancora che fra le giovanotte del nostro paese ve ne siano senza l'amante; ma è poi altrettanto vero che nè voi chiudereste le tasche a chi volesse versarvi una scodella di marenghi, nè le ragazze di cui parlate darebbero un *no* ad un giovane ammodo se a loro capitasse con sincere dichiarazioni d'amore. Il lago Santo invece non vuol pesci per quanto screziati di vaghi colori e li fa morire appena li sente aggirarsi nel suo seno. — Oh insomma, le chiacchiere non fanno farina! Se quel lago al presente non alberga trote non era così un 370 anni addietro: si sarà mutato anche lui, ma quel che è vero è vero. Carta cantat! Nel gennaio del 1582 i Pievaroli d'allora volendo fare un presente gradito al duca di Ferrara, Modena e Reggio, Alfonso II. andarono a quel lago, ruppero il ghiaccio che lo copriva e vi pescarono parecchie trote, due delle quali, certo le più grosse, furono mandate al loro sovrano col mezzo del rettore di Riolunato che in quel torno di tempo portavasi a Ferrara. Il governatore di Sestola, Gian Battista Rotellio, accompagnava il donativo con questa lettera che gli increduli possono leggere autografa nell'archivio di Stato della nostra città. « Essendo certificati gli uomini della Pieve di Pelago del desiderio ch'io teneva per servizio vi V. A. che succedesse con effetto qualche pescagione nel lago Santo, si sono adoprati in modo che hanno *novamente preso*, con aprire il ghiaccio della superficie di esso, fra altre minori, questo paro di trote che essi risolvono col mio mezzo d'inviare ora all'A. V. per il presente Rettore di Redonelato, in segno della devozione degli animi loro, supplicandola a volere accettare, in quella miglior parte che è sempre solita per sua benignità, il loro vivissimo affetto. 12 gennaio 1582. » Ho dunque ragione o torto? Se alcuno poi mi chiedesse il *quare* e il *quia* del trovarsi ora quel lago senza pesci di sorta risponderei: un costante abbassamento di temperatura in quelle acque, tale da impedire la vita ai pesci, non può essere avvenuto, giacchè come vedete il freddo e il gelo v'erano anche nel cinquecento: eppoi il lago è molto profondo e perciò incapace di un congelamento eccessivo in tutta la sua massa: piuttosto (compatite se adesso faccio anch'io l'incredulo) credo che un fenomeno accidentale vi abbia distrutto ogni pesce e che nessuno poi abbia tentato da vero di ripopolarlo. Questa però è una mia opinione particolare: padronissimi gli altri di credere altrimenti.

Un pescatore.... di notizie.

Novembre 2004

Bollettino Informativo N. 5

Sede: c/o Polivalente Morane – Via Morane 361 - 41100 MODENA – Serata di incontro: il lunedì
Recapiti: c/o Francesco Messori - V. Tiraboschi 41 - 41041 CASINALBO (MO) -Tel. 059. 510570
Email: cpmfly.modena@tsc4.com http://xoomer.virgilio.it/pescamosca www.pescamosca.too.it
COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

Novembre inizia il periodo della pesca alla trota in lago, domenica 14 tutti ai laghi di Cittanova dove al mattino ci troveremo per una giornata di pesca , poi, alla sera, una mangiata in compagnia alla Polivalente Morane.

Lunedì 15 serata di costruzione dedicata agli stremers da trota con Giorgio Pavesi.

Lunedì 22 ci sarà la gara di costruzione tra i soci.Nelle pagine seguenti troverete la descrizione delle mosche e l'elenco dei materiali che servono,(se non li avete niente paura il club o gli amici saranno lieti di prestarveli)

Ricordo, inoltre, quanto sia importante la collaborazione di tutti i soci per quanto riguarda il giornalino, sia per i contenuti, che per la forma e i vari argomenti da trattare. Aspettiamo suggerimenti per migliorarci sempre di più.

Sono disponibili i filmati delle serate con Peter Howard, per il montaggio del pelo di cervo in vhs, e con Fabio Mazzari, per le ninfe in vhs o dvd. Chi fosse interessato ad averne una copia può contattare Giorgio Pavesi.

Tutti i soci riceveranno un questionario nel mese di novembre; si prega di compilarlo e farlo avere in sede: servirà per capire gli orientamenti e come meglio gestire il nostro club.

Appuntamenti serate Novembre

Lunedì 01: Festa dei Santi - Il club è aperto

Lunedì 08: serata dedicata al mare

Domenica 14: Giornata di pesca alla trota in lago e cena in Polivalente

Lunedì 15: serata di costruzione, stremers da trota con Giorgio Pavesi

Lunedì 22: Gara di costruzione tra soci con tema: Blu dun e Red spinner

Lunedì 29: serata libera - valutazione e premiazione della gara di costruzione

==========

Materiali occorrenti per le mosche della gara

Blu Dun emergente:

Corpo in pelo di talpa o lepre scuro
Rigaggio seta gialla
Collarino in gallinella o pernice

Red Spinner:

Coda gallo grigio
Corpo seta rossa
Rigaggio tinsel oro tondo
Collarino gallo grigio

Stremers da trota

Amo: tiemco 5262 # 8 o altri
Filo: nero robusto
Coda : coniglio tinto nero o bianco e alcune fibre di Krystal Flash argento o oro

Corpo : Crystal Chenille arancione
Occhi : a clessidra oro
****

Appunti per la costruzione